

Probiotici per la vulvovaginite da candida

Data 18febbraio 2018 Categoria ginecologia

Una revisione Cochrane ha valutato l'efficacia dei probiotici nella vulvovaginite da candida in donne non gravide.

Le vulvovaginite da candida sono una patologia frequente che si verifica quando si realizza uno squilibrio nella flora vaginale normale.

Generalmente viene trattata con farmaci antimicotici per via locale o generale.

I probiotici possono favorire il ripristino della flora vaginale normale per cui vengono spesso prescritti come terapia adiuvante in aggiunta agli antimicotici, soprattutto nelle forme ricorrenti.

Una revisione Cochrane ha valutato l'efficacia dei probiotici sia a breve che a lungo termine nelle vulvovaginite da candida in donne non gravide. Sono stati esaminati 10 trial clinici randomizzati e controllati per un totale di 1656 donne. La durata degli studi andava da tre mesi a cinque anni.

In alcuni trial sono stati confrontati probiotici associati ad antimicotici per via locale con antimicotici da soli per via locale. In altri trial i farmaci antimicotici e i probiotici venivano somministrati per via orale.

L'analisi degli studi ha dimostrato che i probiotici favoriscono la guarigione nel breve termine e riducono le recidive ad un mese, ma non sembrano essere efficaci nel lungo periodo.

L'uso dei probiotici non risultava associato ad eventi avversi gravi.

Tuttavia gli autori sottolineano che le evidenze disponibili sono di qualità discutibile per cui si ritengono necessari ulteriori RCT realizzati con metodologie qualitativamente accurate, con follow-up prolungato e con casistica adeguata.

Chedire?

Purtroppo le conclusioni della revisione puntano ancora una volta l'attenzione sulla qualità non ottimale delle evidenze disponibili. Tuttavia riteniamo che i probiotici, pur con le incertezze evidenziate, possano essere una scelta ammissibile soprattutto considerando la mancanza di effetti collaterali gravi.

RenatoRossi

Bibliografia

Huan Yu Xie at al. Probiotics foto vulvovaginal candidiasis in non-pregnant women. The Cochrane Library. Pubblicato il 23 novembre 2017.